

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Gianni Guidicelli per la modifica dell'art. 31 della Legge di applicazione della Legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMal) del 26 giugno 1997

del 26 settembre 2011

Nel mese di giugno dello scorso anno il Gran Consiglio ha approvato la modifica della LCAMal che riguardava essenzialmente il cambiamento del metodo di valutazione del diritto al sussidio per il pagamento dei premi dell'assicurazione malattia.

Durante il dibattito ero intervenuto a nome del Gruppo PPD sostenendo il progetto di modifica ma portando anche alcune critiche sulla valutazione del reddito disponibile semplificato, che determinerà il diritto al sussidio a partire dal prossimo anno.

Ho sempre sostenuto che il criterio attualmente applicato del reddito imponibile fiscalmente non rappresenta uno specchio fedele della reale capacità economica dei richiedenti il sussidio. La scelta fatta del **reddito disponibile semplificato**, che io ho definito piuttosto del **reddito imponibile semplificato**, è comunque ancora viziata da scelte politiche che non hanno tenuto in considerazione alcuni oneri che alcune categorie di richiedenti il sussidio devono sostenere. Viene quindi vanificato l'obiettivo di concedere i sussidi in modo mirato e riconoscendo la reale capacità economica dei singoli richiedenti.

Con la presente iniziativa parlamentare chiedo quindi che i seguenti oneri siano considerati nella valutazione del reddito disponibile di riferimento:

### Premi per l'assicurazione perdita di salario in caso di malattia

Oltre ai contributi sociali obbligatori, la maggior parte dei contratti di lavoro prevede che il lavoratore partecipi al pagamento del premio per l'assicurazione perdita di salario in caso di malattia. L'onere per questa assicurazione varia molto a dipendenza del settore, ma anche a dipendenza dell'evoluzione dei casi di malattia per la singola ditta. Generalmente il settore dell'edilizia e dell'artigianato ha dei premi a carico dei dipendenti piuttosto elevati, che possono raggiungere alcune migliaia di franchi l'anno. Per un'equità di trattamento è quindi giusto riconoscere anche questo onere.

Questo dato è facilmente rilevabile dalla dichiarazione delle imposte.

### Spese professionali per i salariati

Le spese professionali variano a dipendenza della distanza tra il luogo di residenza e il luogo di lavoro. Il plafonamento a franchi 4'000.- per Unità di Riferimento penalizza chi abita nelle zone periferiche e lavora nei centri, o chi accetta un posto di lavoro lontano da casa, anche oltre Gottardo, pur di lavorare.

È quindi corretto riconoscere le spese effettive sopportate poiché condizionano chiaramente il reddito disponibile.

Propongo quindi le seguenti modifiche alle lettere d) e f) dell'art. 31 cpv. 1 della LCAMal:

**Art. 31 cpv. 1 lett. d) e f)**

**A. Reddito  
disponibile  
di riferimento**

<sup>1</sup>Il reddito disponibile di riferimento (RD) è costituito dei seguenti parametri:

...

d) CS Contributi sociali obbligatori (AVS, AI, IPG, AD, AINP, LPP; secondo LT) **e assicurazione perdita di salario in caso di malattia;**

f) SPPROF Spese professionali per salariati (secondo LT) **[massimo 4'000 CHF/anno per UR];**

...

Gianni Guidicelli